

Alluvione

Poggio a Caiano Regione al lavoro sui rimborsi '92

FIRENZE - "La giunta regionale da mesi si sta occupando del caso ed è impegnata a ricercare una 'soluzione di giustizia', anche se esistono problemi sia di ordine giuridico che finanziario". Lo ha detto l'assessore alle Riforme Istituzionale, Agostino Fragai, rispondendo in Consiglio regionale a un'interrogazione avanzata dai consiglieri del gruppo Udc Carraresi, Titoni e Del Carlo sul caso del risarcimento dei danni dell'alluvione che nel 1992 colpì Poggio Caiano interessando oltre 760 famiglie e 370 aziende. "I problemi giuridici nascono da un'indagine della magistratura su alcune richieste di rimborso non congrue, nata da un esposto di alcuni cittadini".

La Regione è stata riconosciuta responsabile dal Tribunale delle acque, in primo e secondo grado, per la mancata manutenzione dell'argine del fiume e condannata al risarcimento dei danni ai cittadini, per un importo di 17 milioni di euro fissati con transazione. La richiesta dell'Udc è di fissare un limite temporale per i rimborsi, "visto che sono passati quasi quattordici anni".